

2112

N.

di protocollo

**SOTTOSEGRETARIATO**  
**MINISTERO PER LA STAMPA E LA PROPAGANDA**  
*Per la Stampa e le Informazioni*  
**DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA**



TITOLO: **VIGILIA D'ARMI**

dichiarato 2893  
Metraggio  
accertato 2893

Marca: IMPERIAL

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: Marcel L'Herbier.

Interpreti: Annabella - Victor France - Robert Vidalin - Signoret - Rosine Dorean - Pierre Renoir - Roland Toutain.

Terminate le manovre, la squadra dell'alto Mediterraneo rientra alla base. Mentre il Comandante dell'incrociatore « Alma » — coadiuvato da Jeanne, sua moglie — dà un brillante ricevimento a bordo, giungono notizie di gravi atti di pirateria commessi da una nave ribelle: « L'Alma » deve subito partire e costringere alla resa la nave pirata. Gli invitati si apprestano a sbarcare, e intanto giunge a bordo il tenente d'Artelles, inviato in missione di complemento. Jeanne, che fu un tempo fidanzata al giovane ufficiale, nel vederlo prova un senso di paura: ora ella ama teneramente suo marito e, per non turbare menomamente la felicità, finge di non riconoscerlo.

Ma desiderando parlargli, Jeanne si reca nella cabina di Artelles.

Tutti gli invitati sono sbarcati e De Corlaix, credendo che anche sua moglie sia ormai a terra, dà gli ordini di partenza. Così Jeanne si trova prigioniera nella cabina di d'Artelles, e questi, per evitare lo scandalo, deve tenerla rinchiusa.

Durante la notte, dopo una navigazione difficilissima fra la nebbia, l'incrociatore avvista al largo una nave ribelle che inizia un pericoloso fuoco:

l'« Alma » risponde ed un violento combattimento si accende. Le due navi, colpite reciprocamente, poco dopo affondano. Nei canotti di salvataggio sono pochissimi superstiti, fra i quali Jeanne.

Il Comandante De Corlaix, ferito gravemente, viene raccolto, ma secondo il codice marittimo, appena guarito, è deferito al Tribunale per rispondere della perdita della sua nave. De Corlaix non riesce a scolarsi dall'accusa di imprevidenza che gli si muove e per cui è stata affondata la nave. Il tenente d'Artelles è morto, e il solo testimone vivente che abbia visti i segni di nazionalità, è il capitano Brambourg. Ma questi, gravemente ferito nell'azione, non riesce a ricordare i fatti.

Ma Jeanne, che ha seguito con una straziante passione tutto il processo, sacrifica il suo onore di donna, mette a repentaglio la sua tranquillità di sposa fedele, pur di salvare il marito.

Ella dimostra che Brambourg e il tenente controllarono i segnali luminosi. In un confronto spasmodico con Jeanne, Brambourg riesce finalmente a ricordare: la sua testimonianza salva De Corlaix. Tuttavia questi sente che ormai la sua vita è spezzata e presenta le sue dimissioni. Ma ancora l'amore di Jeanne riesce a vincere ed è nella sicurezza della fedeltà di sua moglie che D Corlaix può riprendere il suo posto di comando e di dovere.

Si rilascia il presente *nulla osta*, a terminazione dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del *nulla osta* concesso il 23 dicembre 1946 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1° di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture, della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

Roma

27 MAGGIO 1947

SOTTOSEGRETARIO DI STATO